

## SCOPERTO RITRATTO CONFUCIO

Avrebbe più di 2mila anni

先師孔子行教像



Di *Giovanna Tescione*

Twitter@GioTescione

Roma, 18 nov. - Un ritratto di Confucio risalente a più di 2mila anni fa: è quanto è stato scoperto da alcuni archeologi della provincia orientale del Jiangxi che di recente hanno portato alla luce, da una tomba nel cimitero di Haihunhou (vicino la città di Nanchino e datata approssimativamente intorno al 70 a.C.), due paraventi laccati su uno dei quali sarebbe ritratto il volto del grande Maestro. La notizia, annunciata ufficialmente domenica scorsa, ha subito fatto il giro del mondo. Si tratterebbe, secondo gli archeologi, del ritratto più antico con il volto di Confucio. "L'oggetto riporta i nomi di Confucio, suo padre, Shu Lianghe, e uno dei suoi discepoli preferiti, Yan Hui", ha spiegato il vice direttore del team di

archeologi addetto agli scavi Zhang Zhongli, che ha aggiunto: "I nomi sono la prova che almeno uno dei due volti dipinti sui paraventi sia attribuibile a Confucio".

"Pensiamo che il presunto proprietario della tomba Liu He (imperatore della dinastia degli Han Occidentali per soli 27 giorni e nipote del più noto imperatore Wu, che aveva regnato nel momento di massima prosperità nella storia cinese) rispettassee Confucio a tal punto da avere un ritratto dipinto sul proprio paravento - ha spiegato Zhang - tanto da far seppellire lo schermo insieme a lui, nonostante non si tratti di un tradizionale oggetto funerario". Il ritrovamento sarebbe la testimonianza del fatto che "Confucio rivolgeva i suoi insegnamenti prevalentemente alla classe dirigente della dinastia degli Han occidentali", conclude Zhang, secondo il quale sul ritratto sarebbe stato trovato anche un testo, con molta probabilità una breve autobiografia del grande Maestro. Ipotesi che però non è ancora stata confermata.

I paraventi, inizialmente trovati in frantumi nella camera principale della tomba, hanno una dimensione tra i 50/60 x 70/80 cm e venivano anticamente utilizzati come schermi nelle case cinesi per evitare al vento e agli spiriti maligni di entrare, oltre che proteggere la propria privacy. Generalmente dipinti con paesaggi, piante e calligrafia. Nella tomba sono stati ritrovati anche più di 17 il oggetti preziosi tra oggetti d'oro e d'argento, strumenti musicali e monete di bronzo, a dimostrazione della sontuosa sepoltura riservata a Liu He, morto intorno al 70 a.C., nonostante fosse stato depresso cinque anni prima per mancanza di talento e condotta immorale. Il sito, di oltre 4G mila metri quadri, sarà probabilmente proposto dalle autorità per entrare nella lista del patrimonio dell'Unesco delle Nazioni Unite.

18 OTTOBRE 2015